



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

AREA PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE
Settore copertura insegnamenti per affidamenti e contratti - corsi post lauream

IL RETTORE

| |
|--|
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale |
| 26 OTT. 2020 |
| Prot. 345324 Tit. VII Cl. 1 |
| Rep. Decreti n° 3031 |

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, che all'art. 51, comma 6, istituisce gli assegni di ricerca;
- vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;
- visti i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n. 270, e successive integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. ed in particolare l'art. 53;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.;
- visto il D.M. n. 313 del 21 luglio 2011;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, pubblicato nella GURI n. 79 del 4 aprile 2015, e modificato con D.R. n. 2217 del 6 luglio 2015, pubblicato nella GURI n. 169 del 23 luglio 2015;
- visto il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 2634 del 6 agosto 2015 e successive modificazioni;
- visto il regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 1699 del 31 marzo 2011 e successive modificazioni;
- visto il Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, nei corsi di studio dell'Università di Catania, emanato con D.R. n. 2396 del 2 maggio 2011 e successiva modifica (D.R. 1550 del 13 maggio 2015);
- visto il Regolamento per l'assegnazione ai professori e ai ricercatori dei compiti didattici e di servizio agli studenti, emanato con D.R. n. 27 dell'8 gennaio 2014;
- visto il regolamento dei master emanato con D.R. n. 2811 del 30 luglio 2012 e successiva modifica (D.R. 2974 del 25 luglio 2018);
- vista la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nell' adunanza del 20 aprile 2018;
- visto il D.R. n. 4067 del 23 dicembre 2019 di istituzione del Master di II livello in "*Promozione turistica e management del patrimonio culturale ed ambientale*" per l'anno accademico 2019/2020, proposto dal consiglio del dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il verbale della seduta del consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali del 15 luglio 2020, con il quale è stata richiesta l'emanazione di apposito bando rettorale per la copertura di insegnamento;
- vista la nota istruttoria n. 125 del 16 ottobre 2020 relativa all'assunzione dell'impegno di spesa n. 57988 e assicurata, pertanto, la copertura finanziaria;

AVVISA

È indetta una selezione per la copertura, per affidamento o, in subordine, per contratto, dell'insegnamento di **"Itinerari artistico-culturali per il turismo"** (SSD L-ART/03, 36 ore), previsto nel piano didattico del Master di II livello in **"Promozione turistica e management del patrimonio culturale ed ambientale"** - A.A. 2019/2020 -.

La retribuzione è di € 900,00, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione.

Art. 1 – Procedure di copertura degli insegnamenti per affidamento

Alla procedura per l'affidamento dell'insegnamento di cui al presente avviso possono partecipare:

a) soggetti in servizio presso l'Università di Catania

- professori universitari di ruolo, il cui compito didattico, incluso il compito didattico istituzionale, non superi il limite massimo di 210 ore di didattica frontale. Al raggiungimento del suddetto limite concorre anche l'impegno orario previsto per l'insegnamento per il quale il professore presenta istanza a seguito del presente avviso;
- ricercatori universitari a tempo indeterminato e categorie ad essi equiparate, il cui compito didattico non superi il limite massimo di 120 ore di didattica frontale. Al raggiungimento del suddetto limite concorre anche l'impegno orario previsto per l'insegnamento per il quale gli stessi presentano istanza a seguito del presente avviso;
- ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, il cui compito didattico, incluso il compito didattico istituzionale, non superi il limite massimo di 120 ore di didattica frontale. Al raggiungimento del suddetto limite concorre anche l'impegno orario previsto per l'insegnamento per il quale il ricercatore presenta istanza a seguito del presente avviso.

I soggetti sopra elencati dovranno presentare apposita istanza in carta semplice secondo il modello di cui all'allegato A) del presente avviso. Nell'istanza, debitamente firmata, l'interessato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il codice fiscale, lo status in atto rivestito, la struttura didattica di appartenenza, il settore scientifico-disciplinare di inquadramento, l'insegnamento per il quale concorre, il carico didattico già assegnato per l'anno accademico 2020/2021 (indicato in numero di ore) e l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni relative al presente avviso. L'interessato dovrà allegare alla domanda copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, il proprio curriculum vitae, redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, debitamente datato e firmato, nonché ogni altro titolo ritenuto utile ai fini di una eventuale valutazione comparativa. Gli aspiranti afferenti a dipartimento diverso dalla struttura didattica richiedente dovranno produrre, contestualmente all'istanza di partecipazione, il parere favorevole del dipartimento di appartenenza o copia della relativa richiesta protocollata; se tecnici

laureati dovranno produrre l'autorizzazione da parte del responsabile della struttura amministrativa di appartenenza.

In caso di più domande, si procederà ad una valutazione comparativa degli aspiranti all'affidamento da parte del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ovvero da parte di una commissione dallo stesso dipartimento incaricata. Nell'attribuzione degli incarichi d'insegnamento va data priorità innanzitutto ai professori ordinari, in secondo luogo ai professori associati, in terzo luogo ai ricercatori a tempo indeterminato, ai tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80 ed ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 240/2010.

Il Direttore del Dipartimento sopra specificato comunicherà l'esito della procedura ai docenti affidatari.

La retribuzione verrà corrisposta:

- ai professori di ruolo per compiti di didattica frontale ulteriori alle 120 ore, elevabili a non più di 210 ore;
- ai ricercatori a tempo determinato ex lege 240/2010 per compiti di didattica frontale ulteriori alle 60 ore, elevabili a non più di 120 ore;
- ai ricercatori a tempo indeterminato ed ai tecnici laureati, di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80, che abbiano svolto tre anni d'insegnamento ai sensi dell'art. 12 della legge n. 341/90, per compiti di didattica frontale fino ad un massimo di 120 ore

b) soggetti in servizio presso altre Università italiane

- professori universitari di ruolo a tempo pieno;
- ricercatori universitari a tempo indeterminato e categorie ad essi equiparate a tempo pieno;
- ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, a tempo pieno.

I soggetti sopra elencati dovranno presentare apposita istanza, in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato B) del presente avviso. Nell'istanza, debitamente firmata, l'interessato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il codice fiscale, lo status in atto rivestito, l'Università presso la quale presta servizio, il settore scientifico-disciplinare di inquadramento, il modulo e l'insegnamento per il quale concorre e l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni relative al presente avviso. L'interessato dovrà allegare alla domanda copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, il proprio curriculum vitae, redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, debitamente datato e firmato, nonché ogni altro titolo ritenuto utile ai fini di una eventuale valutazione comparativa. L'interessato dovrà produrre, contestualmente all'istanza di partecipazione e a pena di esclusione, l'autorizzazione rilasciata dall'Ateneo di appartenenza o copia della relativa richiesta protocollata, fermo restando che all'atto e ai fini del conferimento dell'incarico occorrerà produrre la suddetta autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c), della legge 30.12.2010, n. 240, sono esclusi dalla partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'insegnamento di cui al presente avviso i soggetti in servizio presso altri Atenei che abbiano un grado di

parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Le istanze di partecipazione presentate dai soggetti in servizio presso altre Università italiane verranno prese in considerazione soltanto in assenza di istanze da parte di soggetti in servizio presso questa Università.

In caso di più domande, si procederà ad una valutazione comparativa degli aspiranti all'affidamento da parte del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ovvero da parte di una commissione dallo stesso dipartimento incaricata. Nell'attribuzione degli incarichi d'insegnamento va data priorità innanzitutto ai professori ordinari, in secondo luogo ai professori associati, in terzo luogo ai ricercatori a tempo indeterminato e ai soggetti di cui all'art. 6, comma 4, della l. 240/2010 (assistenti del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80 e professori incaricati stabilizzati) ed all'art. 24 della stessa legge.

Il Direttore del Dipartimento sopra specificato comunicherà l'esito della procedura ai docenti affidatari.

Art. 2 – Procedure di copertura degli insegnamenti per contratto

Alla procedura per il conferimento, mediante contratto, dell'insegnamento di cui al presente avviso possono partecipare i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, derivanti da attività continuative nello specifico settore di conoscenze richieste dal bando svolte per almeno un triennio successivo al conseguimento della laurea ovvero di altro titolo ad essa equiparato, conseguito anche all'estero.

Possono, altresì, partecipare alla procedura per il conferimento per contratto i docenti che risultino in servizio all'atto di emanazione del bando e per i quali, tuttavia, sia prevista la cessazione dal servizio nell'anno accademico 2020/2021.

L'impegno a carico di coloro a cui è affidato il contratto non può superare le 120 ore annuali complessive di didattica frontale. Tale limite, riferito all'anno accademico 2020/2021, potrà essere superato solo nel caso in cui debba essere assicurato il completamento del monte orario di uno degli incarichi assegnati.

Possono partecipare alle procedure per il conferimento per contratto i titolari di assegni per collaborazione all'attività di ricerca presso le Università, di cui alla legge n. 240/2010 – con esclusione del periodo in cui l'assegno fosse eventualmente fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa – e quelli di cui alla legge n. 449/1997, limitatamente ad impegni didattici che non superino complessivamente il tetto annuale delle 60 ore di didattica frontale (riferito all'anno accademico 2020/2021), salva la necessità di completare il monte orario di uno degli incarichi assegnati, a condizione che l'attività didattica sia svolta al di fuori dell'impegno quale assegnista e previo parere favorevole del Dipartimento di appartenenza. In deroga al periodo di un triennio successivo al conseguimento della laurea, fermi restando i limiti di impegno didattico (60 ore), possono inoltrare istanza anche i titolari di assegni che siano ab inizio di durata almeno biennale o che siano già stati rinnovati per il secondo anno.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c), della legge 30.12.2010, n. 240, sono esclusi dalla partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'insegnamento di cui al presente avviso coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Gli aspiranti al conferimento per contratto dovranno presentare apposita istanza, in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato C) del presente avviso. Nell'istanza, debitamente firmata, l'interessato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il codice fiscale, l'attuale status, l'insegnamento per il quale concorre, l'impegno orario eventualmente già assunto per altra attività didattica presso l'Università di Catania o altre Università o enti di formazione pubblici o privati e l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni relative al presente avviso. L'interessato dovrà allegare alla domanda copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, il proprio curriculum vitae, redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, debitamente datato e firmato, nonché ogni altro titolo ritenuto utile ai fini di una eventuale valutazione comparativa.

L'aspirante al conferimento che sia cittadino straniero dovrà produrre, in allegato alla domanda di partecipazione e a pena di esclusione, idonea documentazione atta a comprovare di essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.

Il personale tecnico-amministrativo di questo Ateneo, qualora vincitore della selezione, dovrà svolgere l'insegnamento al di fuori dell'orario di servizio.

In caso di più domande, si procederà ad una valutazione comparativa degli aspiranti al conferimento del contratto da parte del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ovvero da parte di una commissione dallo stesso dipartimento incaricata. La valutazione verrà effettuata tenendo conto del rilievo scientifico dei titoli, del curriculum complessivo di ciascun candidato ed avendo riguardo all'esperienza documentata dal candidato, al suo prestigio ed al credito di cui lo stesso gode nell'ambiente professionale e scientifico, ed alla affinità dei suoi interessi scientifici con i programmi di didattica svolti nell'ambito del master di cui al presente bando, in modo da accertarne l'adeguata qualificazione in relazione al settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico ed alla tipologia specifica dell'impegno richiesto dal bando. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione di cui all'art. 16 della legge 240/2010 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione del predetto contratto.

La stipula del superiore contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

I docenti a contratto sono tenuti al rispetto di quanto previsto all'art. 9 del vigente Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, nei corsi di studio dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 2396/2011 e s.m.i., nonché, laddove compatibile, all'art. 34 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, all'esito della procedura, comunicherà all'AGAP il nominativo del soggetto al quale conferire il contratto di insegnamento al fine della relativa contrattualizzazione.

I contratti di insegnamento non possono essere conferiti a:

- soggetti cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università di Catania con diritto a pensione anticipata di anzianità;
- soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto rapporti di lavoro o di impiego con l'Università di Catania nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio;
- soggetti che fruiscono di una borsa di studio erogata dall'Università di Catania per la frequenza di corsi di perfezionamento e di scuole di specializzazione, per attività di ricerca post-dottorato e per il perfezionamento all'estero;
- soggetti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità previste per il personale docente di ruolo dell'Università dall'art. 13, 1° comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche ed integrazioni;
- soggetti impegnati nei corsi di dottorato di ricerca, con o senza borsa;
- soggetti che, essendo già titolari di contratti presso università o enti di formazione pubblici o privati, superino il tetto annuale complessivo di 120 ore di attività didattica riferito all'anno accademico 2020/2021.

Art. 3 - Disposizioni comuni

I requisiti di partecipazione previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le istanze di partecipazione, redatte secondo le modalità sopra descritte, dovranno essere inviate, a mezzo PEC (protocollo@pec.unict.it), all'Ufficio amministrativo e del personale del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, via Vittorio Emanuele, n. 49, piano III, 95131 Catania, entro **sette giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso all'albo on-line di Ateneo, a pena di esclusione. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande affidate al servizio postale o imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo online dell'Ateneo e su apposita sezione del sito internet dell'Ateneo.

Sul sito internet dell'Ateneo sarà, altresì, pubblicato l'esito della selezione.

IL RETTORE
(Prof. Francesco Priolo)

